



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/09/2023 N. 1220/2023 e vi rimarrà fino al 25/09/2023.

Li 18/09/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Cosimo Di Rella

AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE

n.294/2023 del 15.09.2023

OGGETTO: PNRR M2C4 – Investimento 2.2. - Intervento di “Efficientamento del corpo servizi e dell’impianto sportivo polifunzionale interni al parco di via C. Levi” - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI

CUP: I54J23000430006

CUI: 00787620723202300009

CIG: A00DD8810C

In data 15 settembre 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gildo Gramegna

OGGETTO: PNRR M2C4 – Investimento 2.2. - Intervento di “Efficientamento del corpo servizi e dell’impianto sportivo polifunzionale interni al parco di via C. Levi” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI

CUP: I54J23000430006

CUI: 00787620723202300009

CIG: A00DD8810C

IL DIRETTORE DELL'AREA 8

Visto l’art. 1 co. 29 della Legge n. 160/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” che prevede per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l’assegnazione ai comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile;

Premesso che:

- Con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno del 30 gennaio 2020, all’art. 1, in applicazione del comma 30 del citato art. 1 della L. n.160/2019, attribuisce i predetti contributi per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli importi indicati negli allegati da A) a G) al medesimo decreto;
- Con medesimo decreto del 30 gennaio 2020 su richiamato, si assegnava al comune di Ruvo di Puglia l’importo pari ad €130.000,00, come riportato all’ Allegato D, per l’annualità 2023;
- Che il suddetto Decreto del 30 gennaio 2020 stabilisce all’art. 1 c.3 che il beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l’esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre di ciascuna annualità, pena revoca del finanziamento;
- Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 Agosto pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 Settembre 2021 sono state assegnate le risorse previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, è affidata del Ministero dell’Interno la Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni, nella quale sono confluite le linee d’intervento di cui all’articolo 1 commi 29 e ss. della legge 160/2019;
- con D.G.C. n. 154 del 30/08/2023 si approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento in epigrafe dell’importo complessivo di €130.000,00, individuando quale Responsabile Unico del Procedimento, l’ing. Gildo Rocco Gramegna, Direttore Area 8 – Qualità urbana e beni comuni;
- con medesima D.G.C. n. 154/2023 si dava atto che la complessiva spesa necessaria alla realizzazione del progetto in oggetto è finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU, PNRR M.1 – C.4 – I. 2.2;
- Con D.D. Area 1 n. 161 del 13/09/2023 si nominava ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. ing. Gildo Rocco Gramegna quale Responsabile Unico di Progetto per l’intervento in oggetto;
- con D.D. Area 8 n. 290 del 13/09/2023 si accertava l’importo di €130.000,00 a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti del Ministero dell’Interno, approvando – l’entrata dell’importo di €130.000,00 accertandola al cap. cont. 57050 – p.d.c.f. 4.02.01.01.001 – Bilancio 2023;
- con D.D. Area 8 n. 292 del 13/09/2023 si approvava l’esito positivo del Rapporto di verifica del progetto esecutivo, sottoscritto in data 13/09/2023 oltre alla validazione sottoscritta in data 13/09/2023;
- con medesima D.D. Area 8 n.292/2023 si approvava il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto, redatto dal personale tecnico dipendente di quest’Area 8, dell’importo complessivo di €130.000,00,

che presentava il seguente quadro economico, redatto in applicazione dell'ultimo Listino Prezzi Regionale – edizione 2023, attualmente vigente, di seguito riportato:

A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 75.317,10
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00
	A.3	Manodopera non soggetta a ribasso	€ 35.682,90
		Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)	€ 115.000,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	€ 11.500,00
	B.2	Spese per allacci a pubblici servizi (comprensivo di IVA)	€ 500,00
	B.3	Contributo ANAC	€ 35,00
	B.4	Imprevisti e lavori in economia IVA compresa	€ 1.125,00
	B.5	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 (comma 3) del d.lgs. n.36/2023	€ 1.840,00
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B5)	€ 15.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			€ 130.000,00

Richiamato l'art. 47 del DL n.77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, il quale prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Dato atto che il richiamato art. 47, come maggiormente specificato dalle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” adottate con DPCM 07/12/2021, prevede:

- al comma 2, che gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, secondo le modalità e tempistiche indicate nelle Linee guida citate, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta;
- al comma 3, che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, secondo le modalità e tempistiche indicate nelle Linee guida citate;
- al comma 3-bis, che gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- al comma 4, la verifica dei seguenti requisiti necessari:
 - o l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - o l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- al comma 5, la possibilità di inserire ulteriori misure premiali, per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo al candidato partecipante alla gara;

- al comma 7, la possibilità di escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. L'esternazione può avvenire nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;

RITENUTO, con riferimento a quanto sopra descritto, che:

- visto il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in riferimento alla disposizione di assicurare assunzioni da destinare ad occupazione femminile, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore al 25%, dal quale si evince che il valore medio annuo del tasso, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020 nel settore delle costruzioni, è attualmente pari al 9,7%, per cui l'applicazione della regola di obbligo delle assunzioni necessarie, del 30%, all'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali potrebbe determinare un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale, discostandosi significativamente dalla media nazionale complessiva negli altri settori osservati;
- l'entità dell'importo dell'appalto dei lavori, di modesto valore, tale da aggiudicare affidamento diretto ed escludendo procedure di gara, rende impossibile l'applicazione delle misure di cui al comma 4, nonché contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, garantendo in tal modo anche la partecipazione anche a MPMI, nel rispetto del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016;
- si può procedere alla deroga di cui al comma 5 relativamente alla definizione di ulteriori misure premiali, poiché la selezione dell'operatore economico affidatario risulta da effettuare mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016, escludendo quindi l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, si conferma dunque:

- di applicare le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 3-bis dell'art. 47 del DL 77/2021 precedentemente richiamati;
- di disporre la deroga di esclusione delle disposizioni di cui al comma 4 in riferimento solo all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione femminile;
- di disporre la deroga di esclusione delle disposizioni di cui al comma 5;
- di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai commi 3 e 3-bis comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6 del DL n. 77/2021, pari all'importo dello 0,8% dell'ammontare netto contrattuale per il ritardato adempimento e in misura giornaliera, fino al 20 per cento massimo dell'importo netto contrattuale

Visto il combinato disposto dall' art. 225 del D.Lgs. n.36/2023 e dall' art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020;

Dato atto che l'importo dei lavori come sopra indicato, ammontante ad €115.000,00, IVA esclusa al 10%, è inferiore ai 150.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dei lavori medesimi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione e competenza;

Precisato che l'importo a base di affidamento di €115.000,00 oltre IVA è composto da:

Lavori soggetti a ribasso	€75.317,10
---------------------------	------------

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€4.000,00
Imorto manodopera non soggetta a ribasso	35.682,90

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto dei lavori in oggetto mediante l'utilizzo della piattaforma informatica regionale EMPULIA;

Vista la richiesta di offerta diramata su piattaforma Empulia prot. n. PE047650-23 del 13/09/2023;

Considerato che, nel termine prescritto, è pervenuta l'offerta dell'impresa Tecnocostruzioni di Vincenzo e Giuseppe Scardigno & C. S.a.s. con sede in Ruvo di Puglia (BA), P.IVA IT05763110722, che ha offerto un ribasso del 2,5% sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, al netto della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per l'importo contrattuale di €113.117,07 [€73.434,17 per lavori+ €4.000,00 per oneri della sicurezza+€35.682,90 per manodopera] IVA esclusa al 10%;

Dato atto che:

- l'impresa individuata ha dichiarato il possesso di tutti i requisiti, generali e speciali, tecnico professionali per la categoria prevalente delle opere da appaltare, così come stabilito nella richiesta di offerta, in particolare ha dichiarato:
 - o che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Edile, conformemente a quanto previsto dal co. 3 dell' art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
 - o di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile;
 - o che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - o di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di gara;
 - o l'unico titolare effettivo dell'impresa;
- ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta all'ANAC del CIG. n. A00DD8810C;
- il C.U.P. dell'investimento in parola è: I54J23000430006;
- ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Acquisito l'attestato di avvenuto sopralluogo e presa visione del progetto esecutivo da parte dell'impresa su indicata del 14/09/2023;

Considerato che sono in corso le verifiche relative ai requisiti di qualificazione, effettuate sulla base delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura de qua attraverso il sistema AVCPASS;

Visto l'art. 225 co. 8 del d. lgs 36/2023 , secondo cui alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;

Visto l'art 14 comma 4. decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 secondo cui la disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020 si applica fino al 31 dicembre 2023 alle procedure finanziate con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art 8 co. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 come convertito nella L. 120/2020, che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

Valutata la necessità di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza al fine di scongiurare il rischio di perdita dei finanziamenti ottenuti;

Ritenuto, al fine di effettuare l'esecuzione d'urgenza del contratto, di dover disporre l'aggiudicazione alla migliore offerta

Dato atto che si riserva a successiva determinazione l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Direttori d'Area prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”, per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- la Linea Guida n. 1 (Rev. 2) ANAC di cui alla Delibera n. 417, del 15 maggio 2019 a titolo “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il vigente Statuto Comunale,

DETERMINA

- 1) **RITENERE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **PROCEDERE**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento diretto dei lavori riguardanti l'intervento di “Efficientamento del corpo servizi e dell'impianto sportivo polifunzionale interni al parco di via C. Levi” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR M2C4 – Investimento 2.2, all'impresa Tecnocostruzioni di Vincenzo e Giuseppe Scardigno & C. S.a.s. con sede

in Ruvo di Puglia (BA), P.IVA IT05763110722, che ha offerto un ribasso del 2,5% sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, al netto della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per l'importo contrattuale di €113.117,07 [€73.434,17 per lavori+€4.000,00 per oneri della sicurezza+€35.682,90 per manodopera] IVA esclusa al 10%, per complessivi €124.428,78;

- 3) **DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di contratto disciplinante il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione e l'appaltatore (allegato 1);
- 4) **DI RISERVARE** a successiva determinazione l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- 5) **DI DISPORRE** l'esecuzione d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art 8 co. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 come convertito nella L. 120/2020;
- 6) **DARE ATTO** altresì che la spesa complessiva di €124.428,78 è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU, PNRR M2C4 – Investimento 2.2, giusto accertamento contabile di cui alla D.D. Area 8 n. 290 del 13/09/2023 che trova stanziamento al cap. cont. 5433/00 – p.d.c.f. 2.02.01.09.016 – Bilancio 2023;
- 7) **STABILIRE** che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013;
- 8) **DARE ATTO** infine che:
 - si provvederà alla pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni di cui all'art. 1 – co. 32 della Legge 06.11.2012 n. 190 – Amministrazione Trasparente;
 - la stipula del contratto dovrà avvenire ad intervenuta efficacia della presente determinazione ossia ad avvenuta acquisizione della documentazione probatoria del possesso dei requisiti di qualificazione, e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il Responsabile Unico di progetto è l'ing. Gildo Rocco Gramegna, giusta D.D. Area 1 n. 161 del 13/09/2023;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Puglia – Bari, nei termini di legge;
 - il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella seguente tipologia: “CONTRATTI”. Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
